

# **Mercato Ittico, niente affidamento: “Nuovo bando e l’ipotesi di farne un Museo dell’Identità”**

Si è conclusa con un nulla di fatto, dopo una lunghissima procedura burocratica, la gara per l'affidamento della gestione dell'ex mercato ittico di Siracusa, dopo il completamento dei lavori di riqualificazione. L'unica ditta che aveva presentato un'offerta non è risultata idonea e adesso è tutto da rifare, a partire dal bando, che sarà riproposto con alcune modifiche, probabilmente relative ai requisiti, così da risultare maggiormente appetibile ad un maggior numero di aspiranti gestori. Il vicesindaco e assessore alle Attività Produttive, Edy Bandiera non esclude nemmeno un'ipotesi che, tuttavia, sarebbe l'ultima ratio. “L'amministrazione comunale ha fatto tutto quello che andava fatto- spiega Bandiera- Il lavoro dell'ente pubblico è stato svolto in maniera corretta ma la vicenda si scontra con la crisi dei mercati ittici, ben nota, che tocca la Sicilia e non soltanto. Quello che abbiamo realizzato è un bel progetto di mercato innovativo, per il quale abbiamo ottenuto tre milioni di euro di finanziamento (allora ero assessore regionale all'Agricoltura e Pesca). Abbiamo completato i lavori e abbiamo fatto anche l'inaugurazione, nelle giornate del G7 Agricoltura e Pesca ospitato dalla città di Siracusa. Abbiamo anche superato, prima ancora, la fase del Covid, con tutto quello che ha comportato. Nonostante tutto gli interventi sono stati portati a compimento e siccome è stato finanziato con il Feam (affari marittimi e pesca) la destinazione d'uso dell'immobile è e resta ben chiara. Impossibile fino ad oggi pensare di farne, ad esempio, un contenitore culturale, come suggerito da alcuni. Ricordiamoci- evidenzia Bandiera- che a

lungo l'ex mercato è stato un deposito di bus navetta abbandonato e con una serie di criticità strutturali importanti". Il bando europeo per l'affidamento della gestione del nuovo mercato ittico è stato a suo tempo presentato a tutti gli operatori ittici del territorio. L'unica ditta che alla fine ha presentato un offerta non è stata ritenuta dalla commissione idonea, non avendo presentato l'integrazione di documentazione richiesta. "Su questi aspetti -chiarisce il vicesindaco Bandiera- la politica non può e non deve intromettersi". Nelle scorse settimane si sarebbe fatta avanti un'altra azienda, impossibile, tuttavia, per legge, ricorrere ad affidamenti-ponte o diretti per questo tipo di appalto". Gli uffici lavoreranno quindi ad un nuovo bando, il Comune ci riproverà. Nel caso in cui non dovesse andare in porto nemmeno con il secondo tentativo, due sarebbero le strade:la prima è la gestione diretta da parte del Comune (come succede per il mercato ortofrutticolo), la seconda la richiesta di cambio di destinazione d'uso. "Con la Regione- immagina Bandiera- potremmo a quel punto, solo se costretti, avviare un ragionamento per verificare la possibilità di farne un Museo dell'Identità e delle Tradizioni, contenitore legato anche dunque alla promozione dell'enogastronomia".

---

## **Cresce il Forum Provinciale del Terzo Settore: 12 nuove associazioni all'interno**

Il Forum del Terzo Settore di Siracusa estende il proprio raggio d'azione e "accoglie" 12 nuove associazioni del territorio. L'assemblea dell'organismo, di cui è portavoce Stefano Gugliotta, si riunirà il prossimo 11 giugno, alle

17:00, alla Stazione di Posta di Viale Ermocrate per ufficializzare le nuove adesioni, approvare il bilancio d'esercizio 2025 e parlare delle attività programmate per l'anno in corso.

Il Forum del terzo Settore è l'organo ufficiale di rappresentanza degli enti del Terzo Settore, con funzioni di interlocuzione istituzionale, coordinamento e promozione, formulando proposte e osservazioni sui provvedimenti normativi che riguardano il volontariato, la promozione sociale, la cooperazione sociale e gli altri Enti del Terzo Settore. Inoltre, supporta la diffusione della cultura della partecipazione civica, della solidarietà e della cittadinanza attiva, favorendo l'attuazione dei principi di sussidiarietà e amministrazione condivisa previsti dalla riforma. "Il Forum-commenta Gugliotta- incrementa con le 12 nuove adesioni del 60 per cento la propria composizione. Un segnale importante di crescita e consolidamento della rete che rappresenta il mondo della promozione sociale, dell'impegno civico della provincia e del volontariato. Si amplia così la capacità rappresentativa del Forum rafforzandone il ruolo di interlocutore qualificato per istituzioni ed enti pubblici, che consente di interpretare in modo ancora più efficace i bisogni delle comunità locali e di promuovere azioni condivise sui temi del welfare, dell'inclusione sociale, della tutela dei diritti e dello sviluppo sostenibile". L'idea è quella di uno spazio aperto di confronto, collaborazione e progettazione per valorizzare esperienze e competenze nel territorio, "contribuendo- conclude Gugliotta- alla costruzione di politiche sempre più vicine alle esigenze dei cittadini. L'auspicio è che ulteriori organizzazioni possano aderire a questo percorso comune, rafforzando una rappresentanza unitaria che costituisce un valore strategico per l'intero territorio provinciale".

---

# **Corpus Domini in Santuario, le esortazioni dell'arcivescovo e il gelo per l'assenza dell'amministrazione**

Non siamo ancora a scene da Peppone e Don Camillo, ma la parziale sovrapposizione in contemporanea tra la solennità del Corpus Domini e l'inaugurazione-show del rinnovato Sbarcadero ha rischiato di provocare una sorta di grande freddo tra l'Arcidiocesi di Siracusa e l'amministrazione comunale. Se lo slittamento dell'orario del taglio del nastro aveva fatto parzialmente rientrare le polemiche, l'assenza di qualsivoglia rappresentante della giunta in Santuario non è passato inosservata. C'era il gonfalone della città ma nessun rappresentante istituzionale, tranne qualche consigliere comunale (Massimo Milazzo) ed il deputato regionale Gilistro. Non che in Curia si siano sorpresi o arrabbiati più di tanto, invero. Nessuna dichiarazione ufficiale e nessun accenno nel discorso dell'arcivescovo Francesco Lomanto, durante il suo atteso intervento per il Corpus Domini. Qualcuno fa notare che sia mancato, nel discorso, il saluto che solitamente si rivolge alle autorità civili. Ma, non essendo presenti in Santuario, semplicemente non c'era nessuna autorità civile da salutare.

Il Santuario si è comunque presentato gremito come in poche altre occasioni. Quasi come se la contrapposizione con l'inaugurazione dello Sbarcadero avesse prodotto una sorta di reazione nei fedeli. Anche la successiva processione risulta partecipata come non mai. Per l'occasione della solennità del

Corpus Domini, l'arcivescovo di Siracusa ha rivolto una lettera alle famiglie, ai catechisti, agli educatori ed ai ragazzi impegnati nel percorso di Iniziazione Cristiana, invitandoli a mettere Gesù Eucaristia al centro della propria vita e a vivere la fede come esperienza concreta di crescita personale e comunitaria.

Nel suo messaggio, ha affidato ai giovani sette esortazioni che delineano un percorso educativo e spirituale. Il primo invito è a coltivare un rapporto autentico di amicizia con Gesù, frequentando la chiesa e confidando a Lui ogni aspetto della propria vita. Segue l'appello a custodire la purezza del cuore, mantenendo uno sguardo limpido e sincero nei confronti degli altri e del mondo.

Particolare attenzione viene riservata alla famiglia, indicata come luogo privilegiato di amore e crescita, con l'esortazione ad ascoltare i genitori e a collaborare con loro nel compito educativo. Lomanto invita inoltre a tenersi lontani dalle cattive compagnie e dalle tentazioni che possono allontanare dai valori cristiani, affrontando la vita con uno spirito nuovo e una fede salda.

Non manca un richiamo al coraggio della testimonianza cristiana. L'arcivescovo incoraggia i ragazzi a non temere di andare controcorrente in una società che spesso propone modelli lontani dalla fede, ribadendo che la vicinanza a Dio e alla Chiesa conduce alla gioia autentica fondata sulla verità e sulla carità.

Tra i temi centrali emerge anche la chiamata a costruire quella che definisce "civiltà dell'amore", accogliendo con disponibilità le scelte impegnative che il Vangelo richiede e rispondendo con generosità alla vocazione cristiana.

Il messaggio si conclude con un forte appello alla responsabilità sociale e alla pace. Di fronte alle difficoltà che interessano giovani, famiglie e lavoratori, ma anche ai fenomeni di disinteresse verso il bene comune e la sicurezza collettiva, Lomanto invita a riscoprire il valore della solidarietà e della corresponsabilità.

Il cuore della riflessione è racchiuso nell'invito finale.

“Impariamo a passare dall’io al noi”: Un’esortazione che supera la dimensione individuale della fede per tradursi in impegno concreto per la comunità, la convivenza civile e la costruzione di una società più giusta, armoniosa e capace di riconoscere nell’altro un fratello.

---

## **Le Metamorfosi: alla Latomia del Paradiso la nuova creazione di Giuliano Peparini**

Non solo il teatro greco di Siracusa. Lo spazio scenico si allarga e raggiunge anche la Latomia del Paradiso, tra la Grotta dei Cordari e l’Orecchio di Dionisio. E’ qui che Giuliano Peparini ha ambientato il suo spettacolo tratto da Le Metamorfosi di Ovidio, con debutto il 21 giugno. Si tratta di una nuova produzione della Fondazione Inda, in collaborazione con il Parco Archeologico di Siracusa che, attraverso le parole del direttore Carmelo Bennardo, ha mostrato di gradire questa rinsaldata collaborazione con l’Istituto del Dramma Antico che anticipa anche le visite notturne all’area della Neapolis.

Avrebbe potuto essere il primo spettacolo diretto a Siracusa dall’apprezzato regista e coreografo romano, lo si recupera adesso in una concezione itinerante che ha tutti gli ingredienti per condurre – letteralmente – il pubblico tra i miti scelti da Peparini per questo nuovo momento che mescola parola ed arti sceniche e coreutiche, con la partecipazione di tanti giovani tra cui, ad esempio, anche alcuni ragazzi del musicale del liceo Gargallo.

L'intesa e la collaborazione tra Peparini e la Fondazione Inda è sempre più salda. E rafforza tra i più giovani la missione dell'ente, che promuove e salvaguarda la cultura classica.

L'esperienza site specific tratta dal poema epico di Ovidio, per la traduzione di Caterina Mordegli, con l'adattamento drammaturgico di Francesco Morosi, è in programma il 21, 22, 24, 25, 27 e 28 giugno e dall'1 al 5 giugno con due repliche a sera, alle ore 21,15 e alle ore 22,15. In scena, gli attori Giulia Acquasana, Clara Borghesi e Gabriele Crisafulli, tutti ex allievi dell'Accademia dell'INDA, nei ruoli dei narratori, e Gabriele Beddoni che interpreta Narciso.

Le Metamorfosi di Giuliano Peparini, saranno un viaggio itinerante che condurrà alla scoperta di un luogo meraviglioso e di storie appassionanti. La voce di Ovidio, tradotta da Caterina Mordegli, emergerà come un sussurro dalle piante e dalle pietre, e prenderà vita tramite i luoghi e i corpi dei giovani attori dell'Accademia del Drama Antico e dei performer della Peparini Academy. Lo spettacolo coinvolgerà anche quattro studenti della sezione musicale del liceo classico Tommaso Gargallo di Siracusa.

I costumi sono di Valentina Davoli, le coreografie di Francesco Saracino, le scene sono state realizzate dal laboratorio di scenotecnica dell'INDA, il disegno luci è di Francesco Angeloni, il videomapping di Vincenzo Villani, la direzione del coro è di Elena Polic Greco mentre Simonetta Cartia è la direttrice dei cori cantati; assistente alla regia è Bruno Centola, assistente costumista Veronica Iozzi.

---

## **Autorità portuale, Sinistra**

# **Futura: “No a lottizzazioni politiche, si premi la competenza”**

“La guida dell’Autorità Portuale di Sistema della Sicilia orientale non può diventare mero strumento di potere, per consumare un’ulteriore lottizzazione politica”. Con queste parole il Coordinatore Regionale di Sinistra Futura, Pippo Zappulla si inserisce nel dibattito in corso relativo al rinnovo della presidenza dell’ente. “In questi anni il presidente uscente- sostiene Zappulla- ha dimostrato quanto fondamentale è avere invece competenza e professionalità nel dirigere una struttura così importante per l’economia e il lavoro. Il centro destra siciliano e nazionale – prosegue il coordinatore di Sinistra Futura – non utilizzi il Sistema Portuale della Sicilia Orientale per sistemare qualche esponente rimasto fuori dai vari giochi politici e di potere. Il sistema portuale della Sicilia orientale , pur tra difficoltà e ritardi, ha dimostrato la propria strategicità nei traffici commerciali, industriali e turistici e il lavoro importante realizzato in questi anni da Di Sarcina ha avviato un processo fondamentale di integrazione virtuosa tra i vari scali e attività della Sicilia Orientale. Lavoro, impegno e investimenti che occorre portare avanti con serietà e continuità”. Infine un ulteriore input. “Non si torni indietro- conclude l’esponente di sinistra- nella logica della competizione territoriale e provinciale e si punti esclusivamente alla competenza e alla professionalità. Ogni altro criterio diverso dal merito e dalla competenza si presenterà come scelta assunta dalla mera e inaccettabile logica della lottizzazione politica e da quella territoriale. In tal caso sarà necessaria la denuncia pubblica e la mobilitazione forte e unitaria delle forze economiche, sociali, istituzionali e politiche di tutta la Sicilia

Orientale”.

---

## **Miasmi e deputatore Ias, Zappulla: “Troppo silenzio, il sindaco parli al consiglio comunale”**

“Silenzio assoluto dell’amministrazione comunale sull’episodio di aria irresponsabile che alcuni giorni fa ha riguardato Siracusa, allarmando cittadini, famiglie, lavoratori e persone fragili”. A sottolinearlo è la consigliera comunale Sara Zappulla del Pd, che torna anche sull’episodio del 13 maggio scorso, quando l’App Nose per le segnalazioni delle molestie olfattive ha raccolto 149 indicazioni. “Nessuna comunicazione successiva o spiegazione comprensibile- protesta la consigliera di minoranza- e nessuna azienda ha chiarito se ci siano stati fuori servizio, anomalie, malfunzionamenti o eventi collegati alle emissioni. Una città che vive accanto ad una delle aree industriali più grandi e problematiche d’Europa -tuona Zappulla- non può essere lasciata nell’incertezza ogni volta che l’aria diventa irrespirabile. Se sono queste le premesse, a breve potremmo essere costretti a porci gli stessi interrogativi sulla qualità delle acque del mare, non appena tutte le industrie si staccheranno dall’Ias e cominceranno a scaricare singolarmente i loro reflui depurati. In questo caso chi garantirà la corretta depurazione di quei reflui? Chi controllerà tutti gli scarichi a mare degli industriali?” Sara Zappulla prosegue con altre considerazioni. “In un quadro simile non è difficile prevedere che, anche in mare, le aziende “giocheranno a nascondino” esattamente come fanno per



# **richiama                    migliaia                    di siracusani**

Con il simbolico taglio del nastro all'altezza del nuovo ingresso da viale Regina Margherita, é stato inaugurato il nuovo e riqualificato Sbarcadero Santa Lucia. È stato il sindaco Francesco Italia, circondato dagli assessori della sua gente, ad "aprire" formalmente i circa 14mila mq riqualificati dopo poco più di 19 mesi di lavoro, con un finanziamento di 3 milioni di euro.

Già prima delle 20, orario indicato per il taglio del nastro, in migliaia hanno iniziato a riempire l'area, passeggiando lungo il nuovo viale che costeggia il porto Piccolo per poi aprirsi nella grande piazza in pietra bianca dello Sbarcadero. Qui é stato allestito il palco per lo spettacolo "Oltre Atene, Madri di Guerra" per la regia di Giuliano Peparini. Prima, é stato il pianista e cantautore siracusano Ernesto Marciante ad aprire la serata con una intensa versione di Stranizza d'Amuri e poi la sua Linea Sottile, che separa il cielo dal mare.

---

## **Operatori cacciati da piazza Archimede, Siam: "Episodio spiacevole"**

Mancano meno di dieci giorni al termine della gestione idrica a Siracusa da parte di Siam. E questo finale si sta però consumando in clima tutt'altro che tranquillo.

Ieri, sabato 6 giugno, gli operatori di una ditta esterna incaricata per effettuare controlli sulla rete idrica, sono

stati cacciati via da piazza Archimede. Stavano sollevando i pozzetti per eseguire verifiche strumentali quando alcuni esercenti della zona, infastiditi dalla loro presenza, li hanno costretti ad abbandonare il lavoro. Un episodio che la società non lascia passare sotto silenzio. “Un comportamento che, oltre ad avere un costo per l’azienda, intralcia le attività di monitoraggio fondamentali per garantire la regolarità del servizio idrico in questi giorni”, spiega Siam. Quegli operatori stavano svolgendo un compito preciso, pianificato e comunicato per tempo agli enti competenti. Dal 5 al 12 giugno, Siam ha infatti affidato a una società specializzata una campagna di misure, controlli e verifiche strumentali nei quartieri della Borgata e di Ortigia, finalizzata ad accertare le condizioni di esercizio della rete H24 e a individuare eventuali perdite occulte. Un’attività autorizzata anche nelle zone a Traffico Limitato dell’isola, con accesso garantito in qualsiasi fascia oraria, proprio per la natura tecnica e urgente delle operazioni. La società si appella al buon senso dell’utenza. “Ci auguriamo che tali episodi non si ripetano e che agli operatori sia consentito svolgere il proprio lavoro, che risponde all’interesse della collettività”.

---

## **Scoperto nel mare di Siracusa un relitto del IV-V secolo: carico archeologico “unico”**

I fondali siracusani continuano a regalare sorprese. A largo di Ognina, ad una profondità di circa 70 metri, la Soprintendenza del Mare ha individuato un interessante relitto. Sono in corso da settimane studi e approfondimenti ma

la sensazione è quella di una scoperta che farà parlare. Grazie alle capacità del ricercatore subacqueo siracusano Fabio Portella, ispettore onorario della Soprintendenza del Mare di Sicilia, è stato “trovato” ciò che rimane di una nave mercantile presumibilmente del IV o V secolo d.C. A rendere particolarmente interessante questo ritrovamento, in fase di studio, è soprattutto il suo carico: centinaia di olle, pentolame da fuoco, vasi monoansa.

Molte di queste produzioni non erano mai state ritrovate prima, specie nella foggia presente invece sul fondale dove questo prezioso carico è rimasto “nascosto” per secoli. Segno, quindi, della straordinaria vivacità commerciale dell’antica Siracusa e di frequenti scambi con i territori più disparati.

Dallo scorso anno sono in corso gli studi in loco, con frequenti immersioni per recuperare quanti più dati possibili, anche con foto e video. Come vuole la regola del mare, nulla viene toccato. La ripulitura del relitto sta portando all’emersione di vari dettagli che hanno permesso di ricavare maggiori informazioni, puntualmente annotate dagli archeologici della Soprintendenza del Mare. A breve, i risultati completi di questo lavoro verranno resi pubblici.

---

## **Paura in via Lentini, crolla un palo dell’illuminazione e colpisce un’auto in transito**

Improvviso crollo di un palo dell’impianto di illuminazione pubblica questa mattina in via Lentini. Il cedimento si è verificato poco dopo l’incrocio che conduce nel parcheggio di un noto supermercato. Il palo in cemento si è schiantato in parte al suolo, colpendo un’auto in transito, un’utilitaria in

coda al semaforo. Fortemente danneggiato il veicolo. La conducente è stata soccorsa dai sanitari del 118.